



**Decreto Direttoriale n. 2591 del 03.05.2019**  
**Regolamento dei Laboratori Formativi**

**Il Direttore**

- Visto lo Statuto di Autonomia del Conservatorio di Genova;
- Vista la delibera del C.A. del 29.04.2019;
- Vista la decisione del C.d.A. del 03.05.2019,

**DECRETA**

1. La costituzione di laboratori formativi con la finalità di dare la possibilità di accedere all'istruzione musicale di base ad allievi di competenze precedenti a quella dei corsi propedeutici, che dimostrino una spiccata attitudine musicale e un forte desiderio di imparare la musica fino dai primi fondamenti. Sono previsti due anni, massimo tre come preparazione ai corsi propedeutici. Non sono previsti limiti d'età.
2. Sono attivati tutti gli strumenti (escluso canto, composizione, musica elettronica, jazz). La domanda di ammissione non è da considerarsi obbligatoriamente mirata ad un unico strumento con l'indicazione di uno o una famiglia di strumenti di preferenza, avendo la Direzione facoltà di indirizzare gli allievi verso altre classi più o meno affini.
3. La frequenza degli allievi ai corsi non deve superare il numero di un'ora alla settimana che il docente può decidere se spezzare in due incontri di 30 minuti oppure uno unico di 60, inoltre è prevista una frequenza di un'ora alla settimana del corso di solfeggio. La frequenza non è obbligatoria ma in considerazione dell'ottenimento dell'idoneità di fine corso è richiesta la partecipazione ad almeno il 70 per cento delle lezioni. La partecipazione al laboratorio di voci bianche è consigliata, ma da considerarsi facoltativa.
4. Alla fine di ogni anno è prevista una idoneità rilasciata dall'insegnante senza alcun tipo di esame
5. La calendarizzazione degli esami di ammissione (per la cui iscrizione si prevedono le stesse date di quelle degli altri esami di ammissione) avverrà su due giornate:
  - I giornata) Accademici;
  - II giornata) Propedeutici e Laboratori;
6. La quota di iscrizione sarà pari a quella degli attuali corsi preaccademici
7. L'organizzazione delle lezioni terrà conto dell'obbligo di frequenza della Scuola Primaria e Secondaria.



IL DIRETTORE

Prof. Roberto Tagliamacco

